SETTIMANA DEL SAHEL E DELL'AFRICA OCCIDENTALE

EXPO 2015

La sicurezza alimentare
in Africa Occidentale
26-30 ottobre 2015
Milano, Italia

SAHEL AND WEST AFRICA Club

OECD
BETTER POLICIES FOR BETTER LIVES

European Commission

Official Participant
EXPO
MILANO 2015
FEEDING THE PLANET
ENERGY FOR LIFE

QUALCHE CIFRA

Superficie totale
7,4 milioni km²

Popolazione totale
350 milioni

31% degli africani sono africani dell'ovest

Crescita demografica
+100 milioni rispetto al 2000

22 città con oltre un milione di abitanti

42% degli abitanti vivono in zone urbane

>150 città con oltre 100 mila abitanti

3× produzione agricola dal 1980

25% della popolazione rurale non è un produttore agricolo

10.5% e' considerata denutrita

AFRICA OCCIDENTALE

- Benin
- Burkina Faso
- Capo Verde
- Ciad
- Costa D'Avorio
- Gambia
- Ghana
- Guinea
- Guinea Bissau
- Liberia
- Mali
- Mauritania
- Niger
- Nigeria
- Senegal
- Sierra Leone

Stati membri di:

- **Comunità Economica degli Stati dell'Africa Occidentale (ECOWAS)**
- **Unione Economica e Monetaria dell'Africa Occidentale (UEMOA)**
- **Comitato Permanente Interstatale di Lotta alla Siccità nel Sahel (CILSS)**

Graphics: Daniel Krüger/Grand Krü Illustration: Delphine Chedru

Ghana National Day a Expo Milano 2015

COS'È LA SETTIMANA DEL SAHEL E

La Settimana è:

- Un evento annuale per i membri del Sahel and West Africa Club, i loro partner e network.
- Un appuntamento di riferimento per i principali attori dello sviluppo della regione.
- Uno spazio unico per favorire lo scambio di esperienze, la condivisione di analisi, il dibattito, la creazione di partenariati e il networking in maniera informale.

L'edizione del 2015 si tiene dal 26 al 30 ottobre a Expo Milano, su invito dell'Unione Europea, e mira a promuovere le questioni e i punti di vista dell'Africa Occidentale riguardo al tema centrale di Expo "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita".

Sicurezza alimentare e resilienza saranno al centro del dibattito, in particolare:

- **Gli attori**
  Per una maggiore consapevolezza delle esperienze diffuse in Africa Occidentale, soprattutto riguardo ai ruoli delle donne nella costruzione della resilienza e della sostenibilità.
- **Le politiche**
  Per una condivisione degli approcci più innovanti che promuovono la sicurezza alimentare e nutrizionale nella regione.
- **I partenariati**
  Per un rafforzamento dei legami tra le politiche e le azioni in materia di sicurezza alimentare a livello regionale e i relativi processi politici internazionali.

Partecipano alla Settimana le organizzazioni regionali, i rappresentanti dei governi dell'Africa Occidentale e dei paesi membri dell'OCSE, la società civile, le associazioni professionali, i centri di ricerca, le organizzazioni

IL PROGRAMMA

26-27 ottobre

- Il Forum del Sahel and West Africa Club
  Padiglione dell'Unione Europea, Expo Milano

28 ottobre

- La riunione del Strategy and Policy Group del Sahel and West Africa Club
  Padiglione dell'Austria, Expo Milano
- Consultazione delle organizzazioni della società civile e di quelle non governative sull'Alleanza Globale per la Resilienza (AGIR) Sahel e Africa Occidentale
  Expo Centre, Expo Milano

29-30 ottobre

- Sessione speciale del Réseau di Prevenzione delle Crisi Alimentari (RPCA) seguita dalla riunione degli Esperti di alto livello dell'Alleanza Globale per la Resilienza (AGIR) Sahel e Africa Occidentale
  Sala Manzoni, Centro Congressi
  Palazzo delle Stelline, Milano

PRIMO GIORNO

Il Forum del Sahel and West Africa Club

Padiglione dell'Unione europea Expo Milano

Cento leader internazionali esponenti di governo, delle organizzazioni regionali e internazionali, della società civile, delle associazioni professionali e di categoria, del mondo accademico e della ricerca, delle agenzie di sviluppo bilaterali e multilaterali si riuniscono per condividere conoscenze, politiche ed esperienze sulla sicurezza alimentare e nutrizionale. Il Forum si articola in quattro sessioni su due giorni, in cui si alternano panel, scambi di opinioni e punti di vista, e dibattiti in plenaria.

Il Forum si compone di quattro sessioni articolate su due giorni, in cui si alternano panel, scambi di opinioni e punti di vista, e dibattiti in plenaria.

10:00 — 10:45
CAFFÈ E REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI

26 OTTOBRE

IMPATTO SULLA SICUREZZA ALIMENTARE DELL'AFRICA CHE CAMBIA

10:45 — 11:00 **SALUTI INTRODUTTIVI**

11:00 — 13:00 **PRIMA SESSIONE**

Urbanizzazione, cambiamenti strutturali e sistemi alimentari

Moderatore **Jean-Pierre Elong Mbassi, Segretario Generale, ULCG Africa**

Le dinamiche dell'insediamento demografico, in particolare l'urbanizzazione, hanno trasformato profondamente l'economia alimentare dell'Africa occidentale. Nell'arco di sessant'anni la popolazione urbana è cresciuta 25 volte, da 5 a 135 milioni, il numero delle città è passato da 150 a 2000, mentre il mercato alimentare regionale ha oltrepassato il valore di 100 miliardi di dollari. Di conseguenza, le filiere alimentari sono in piena trasformazione e modernizzazione, fenomeno evidenziato dal loro allungamento e accompagnato da un cambiamento delle diete. Che impatto sulle dinamiche della sicurezza alimentare in Africa occidentale? Quali nuove sfide per le politiche?

10:45 — 11:00 *Saluti introduttivi*

→ **Rappresentante dell'Expo Task Force dell'Unione Europea**

→ **Francois-Xavier de Donnea, Presidente del Sahel and West Africa Club (SWAC)**

11:00 — 11:30 *Panel*

→ *Urbanizzazione, geografia economica e agricoltura* — **Philipp Heinrigs, Economista senior, Segretariato del CSAO/OCSE**

→ *Il ruolo crescente dei mercati nella sicurezza alimentare* — **Seyni Hamadou, Direttore dell'Agricoltura, UEMOA**

→ *L'impatto dell'urbanizzazione sui sistemi alimentari* — **John Staatz, Professore emerito in economia agraria, alimentare e delle risorse, Michigan State University**

11:30 — 13:00 *Punti di vista e dibattito*

13:00 — 14:30 **Pausa pranzo**

14:30 — 16:30 **SECONDA SESSIONE**

Cambiamenti climatici, adattamento e sicurezza alimentare

Moderatore **Dennis Garrity, Ambasciatore UNCDD Zone Aride**

Gli eventi legati ai cambiamenti e alla variabilità del clima contraddistinguono sempre più l'Africa occidentale. Da secoli i suoi abitanti hanno sviluppato strategie di adattamento, soprattutto nelle zone aride. Come possono tali strategie mantenersi efficaci con l'acuirsi dell'incertezza e dei cambiamenti climatici? A quali sfide si confrontano le popolazioni, in particolare in materia di sicurezza alimentare e di resilienza? Quali priorità esprime l'Africa per affrontare i cambiamenti climatici e promuovere l'adattamento alla COP 21?

14:30 — 15:00 *Panel*

→ *Clima e impatti sulla sicurezza alimentare* — **Carlo Buontempo, Climate Hazard and Impact Processes Team Manager, UK Met Office Hadley Centre**

→ *L'agricoltura 'climate smart' in risposta ai cambiamenti e alla variabilità del clima in Africa occidentale* — **Robert Zougmoré, Responsabile del programma regionale per l'Africa occidentale, CCAFS**

→ *Meccanismi di finanziamento dell'adattamento ai cambiamenti climatici in Africa occidentale* — **Maguette Kaïré, Esperto, CILSS/AGRHYMET**

→ *L'Africa ai negoziati sul clima della COP 21* — **Estherine Lisinge Fotabong, Direttrice, Esecuzione e coordinamento dei programme, Agenzia del NEPAD**

15:00 — 16:30 *Punti di vista e dibattito*

17:30 — 18:30
VISITA FACOLTATIVA DI ALCUNI PADIGLIONI DI EXPO

SECONDO GIORNO

Il Forum del Sahel and West Africa Club

Padiglione dell'Unione europea Expo Milano

Il Forum si pone i seguenti obiettivi:

- Favorire lo scambio di esperienze e di conoscenze tra gli attori e i partner dell'Africa occidentale, così come quelli di altre regioni del mondo.
- Sensibilizzare l'opinione pubblica sul ruolo delle donne nella costruzione della resilienza e della sostenibilità.
- Migliorare la comprensione delle questioni e dei problemi specifici che sollevano la sicurezza alimentare e nutrizionale nelle situazioni di cambiamento.
- Discutere approcci e meccanismi innovativi per rafforzare la resilienza.
- Identificare le priorità emergenti per lo sviluppo e la sicurezza alimentare.

Cosa possono fare gli attori chiave dell'Africa occidentale per promuovere una maggiore resilienza e una maggiore sostenibilità a livello regionale e mondiale?

10:00 — 10:30
CAFFÈ

27 OTTOBRE

ESPERIENZE E APPROCCI INNOVATIVI ALLA RESILIENZA

10:30 — 12:30 **TERZA SESSIONE**

Resilienza e politiche innovative di sicurezza alimentare

Moderatori **Michel Reveyrand de Menthon, Rappresentante Speciale dell'Unione europea per il Sahel**

Kinza Jawara-N'Jai, Capo della Divisione della Cooperazione Transfrontaliera, ECOWAS

L'analisi dei sistemi alimentari e degli attori che li caratterizzano, ne evidenzia l'inerente complessità, ciò che richiede un approccio di sistema e una comprensione delle relazioni e dei network coinvolti. Gli esempi della cooperazione transfrontaliera e della decentralizzazione illustrano i possibili meccanismi di resilienza e di sicurezza alimentare e nutrizionale che caratterizzano la regione. Quali opportunità e quali insegnamenti trarne? Quali sono le loro possibili applicazioni alle politiche e alle strategie internazionali riguardo a dinamiche complesse come la Sfida Fame Zero?

10:30 — 11:00 *Panel*

→ *Resilienza, un approccio sistemico alla sicurezza alimentare —* **Mariam Sow Soumaré, Amministratice del programma per la gestione dei rischi agricoli, Agenzia del NEPAD**

→ *Ruolo della decentralizzazione e dello sviluppo locale nella resilienza —* **Jean-Pierre Elong Mbassi, Segretario generale, CGLU Afrique**

→ *Social network analysis, uno strumento di sviluppo innovativo —* **Olivier Walther, Professore associato, University of Southern Denmark**

→ *Cooperazione transfrontaliera e resilienza —* **Mohamadou Abdoul, Esperto regionale della cooperazione transfrontaliera, GIZ/Programma Frontiere dell'Unione Africana**

11:00 — 12:30 *Punti di vista e dibattito*

12:30 — 14:00 **Pausa pranzo**

14:00 — 16:30 **QUARTA SESSIONE**

Emporwerment delle donne, uguaglianza di genere e resilienza

Moderatore **Carla Montesi, Direttrice, Dipartimento dell'Africa occidentale e centrale, Commissione europea**

Le donne contribuiscono in maniera distinta e specifica a tutte le fasi della produzione, trasformazione, distribuzione e vendita del cibo. Tuttavia, i diversi e complessi ruoli che le donne ricoprono nei sistemi e nell'economia alimentare assumono contorni fluidi, a causa delle stesse trasformazioni politiche, socioeconomiche e ambientali che fanno evolvere le prospettive dello sviluppo e della sicurezza alimentare della regione. Quali potenzialità racchiude una società che realizza l'uguaglianza di genere, di ottenere la sicurezza alimentare e la resilienza? Quali cambiamenti si devono operare nelle politiche e nelle priorità d'azione per rendere una società paritaria possibile?

Panel

→ **Considerazioni introduttive di Nicoletta Ferro, Ricercatrice senior, GOLDEN for Sustainability, Università Bocconi e Content Manager, We-Women for Expo**

14:00 — 14:30 *Punti di vista e dibattito*

→ *Ruolo e attività economiche delle donne nei sistemi alimentari —* **Simone Zoundi, Direttrice SODEPAL e Presidente FIAB**

→ *Le organizzazioni femminili come vettori di cambiamento e della presa di decisioni —* **Khady Fall Tall, Presidente, ufficio regionale, AFAO-WAWA**

→ *Politiche e quadro legale dell'empowerment delle donne —* **Kafui Kuwonu, Capo programma, WILDAF**

→ *Questioni di genere e agricoltura 'climate smart'nel programma dell'Unione Africana —* **Estherine Lisinge Fotabong, Direttrice, Esecuzione e coordinamento dei programmi, Agenzia del NEPAD**

14:30 — 16:30 *Punti di vista e dibattito*

17:00 — 18:00 *Cocktail*

18:00 — 19:00
VISITA FACOLTATIVA DI ALCUNI PADIGLIONI DI EXPO

TERZO GIORNO

Riunione del Strategy and Policy Group del Sahel and West Africa Club

Padiglione dell'Austria
Expo Milano

Incontro della società civile dell'Africa occidentale ed europea sulla resilienza e il ruolo di AGIR

Expo Centre
Expo Milano

19:00 — 20:00
VISITA FACOLTATIVA DI ALCUNI PADIGLIONI

28 OTTOBRE

Riunione del Strategy and Policy Group del Sahel and West Africa Club

La partecipazione a questa riunione è ristretta ai rappresentanti dei membri e degli osservatori dello SWAC

Incontro della società civile dell'Africa occidentale ed europea sulla resilienza e il ruolo di AGIR

Per maggior informazioni:
www.oecd.org/swac-expo-milano/programme/programme-day-3.pdf

Mali National Day
a Expo 2015

QUARTO GIORNO

Sessione speciale del Network di Prevenzione delle Crisi Alimentari (RPCA)

Sala Manzoni
Centro Congressi
Palazzo delle Stelline
Milano

Questo evento è dedicato alla presentazione dei successi ottenuti e degli insegnamenti raccolti dalla creazione del Network nel 1984 fino a oggi. Sono protagonisti gli strumenti del Network per rafforzare la governance regionale della sicurezza alimentare e nutrizionale. Le esperienze condivise sono confrontate con quelle di altre iniziative in contesti geografici diversi.

Tra gli strumenti del Network oggetto di discussione figurano:

- La Carta per la Prevenzione e la Gestione delle Crisi Alimentari (PREGEC Charter);
- La PREGEC e in particolare il Quadro Armonizzato ("Harmonised Framework") per l'analisi della vulnerabilità delle zone e delle famiglie a rischio
- La Riserva Regionale per la Sicurezza Alimentare (RFSR)

8:00 — 9:00
SALUTI DI BENVENUTO E REGISTRAZIONE

29 OTTOBRE

Sessione speciale del Network di Prevenzione delle Crisi Alimentari (RPCA)

9:00 — 9:30 **INTRODUZIONE**

Introduzione

→ **François-Xavier de Donnea, Presidente del Sahel and West Africa Club**
→ **Carla Montesi, Direttore del Dipartimento dell'Africa occidentale e centrale, Commissione Europea**
→ **Mamadou Cissokho, portaparola della società civile e del settore privato**
→ **Bocary Treta, Ministro dello sviluppo rurale della Repubblica del Mali e Coordinatore dei ministri CILSS**
→ **Cheikhe Hadjibou Soumaré, Presidente della Commissione dell'UEMOA**
→ **Kadré Désiré Ouédraogo, Presidente della Commissione dell'ECOWAS**

9:30 — 15:30 **PRIMA SESSIONE**

Il Network come strumento di rafforzamento della governance regionale della sicurezza alimentare e nutrizionale: *origini, percorsi, successi e insegnamenti*

Chair **Djimé Adoum, Segretario esecutivo del CILSS**

9:30 — 10:40 **PRIMA PARTE**

Visione e discussione del film documentario sul Network

Moderatore **Laurent Bossard, Direttore del Sahel and West Africa Club**

Intervengono:

→ **Mamadou Cissokho, portaparola della società civile e del settore privato**
→ **El Hadj Dramane Coulibaly, FAO**
→ **Stéphane Jost, FAO**
→ **George-André Simon, già WFP**
→ **Carol Voyer, CIDA**

Visione del film documentario

Q&A seguita da discussione aperta a tutti i partecipanti

10:40 — 11:00 **foto di gruppo e pausa caffe**

**La trentunesima riunione annuale del Network RPCA si terrà a Dakar, Senegal, il 14 e 15 dicembre 2015.*

QUARTO GIORNO

Sessione speciale del Network di Prevenzione delle Crisi Alimentari (RPCA)

Sala Manzoni
Centro Congressi
Palazzo delle Stelline
Milano

Questo evento è dedicato alla presentazione dei successi ottenuti e degli insegnamenti raccolti dalla creazione del Network nel 1984 fino a oggi. Sono protagonisti gli strumenti del Network per rafforzare la governance regionale della sicurezza alimentare e nutrizionale. Le esperienze condivise sono confrontate con quelle di altre iniziative in contesti geografici diversi.

Tra gli strumenti del Network oggetto di discussione figurano:

- La Carta per la Prevenzione e la Gestione delle Crisi Alimentari (PREGEC Charter);
- La PREGEC e in particolare il Quadro Armonizzato ("Harmonised Framework") per l'analisi della vulnerabilità delle zone e delle famiglie a rischio
- La Riserva Regionale per la Sicurezza Alimentare (RFSR)

11:00 — 15:30 **SECONDA PARTE**

Gli strumenti e i successi del Network

11:00 — 12:00 **PANEL 1**

Carta per la Prevenzione e la Gestione delle Crisi Alimentari (PREGEC)

Moderatore **Ibrahim Laouali, FEWS NET**

Panel

→ **Lapodini Marc Atouga, Commissario all'Agricoltura, l'Ambiente e le Risorse Idriche, ECOWAS**

→ **Shadrack Oiye, Senior Project Officer, IGAD**

→ **Mamadou Cissokho, portaparola della società civile e del settore privato**

Considerazioni introduttive del moderatore

Presentazione a cura di

→ **Jean Sibiri Zoundi (Segretario del Sahel and West Africa Club)**

Panel

Discussione aperta a tutti i partecipanti

12:00 — 13:00 **PANEL 2**

PREGEC e il Quadro Armonizzato

Moderatore **Laurent Bossard, Direttore, Sahel and West Africa Club**

Panel

→ **Sidy Guèye Niang, Consigliere per la sicurezza alimentare regionale OXFAM West Africa**

→ **Shadrack Oiye, Senior Project Officer, IGAD**

→ **Jorge Oliveira, Consigliere per la sicurezza alimentare/gestione delle risorse naturali USAID**

Considerazioni introduttive del moderatore

Presentazione a cura di

→ **Issoufou Baoua, AGRHYMET/CILSS**

Discussione aperta a tutti i partecipanti

13:00 — 14:30 **Pausa pranzo**

14:30 — 15:30 **PANEL 3**

La Riserva regionale per la sicurezza alimentare (RFSR)

Moderatore **Paco Sereme Direttore esecutivo, CORAF/WECARD**

Panel

→ **Ibrahima Dieme, Commissario alla sicurezza alimentare, l'agricoltura, il settore minerario e l'ambiente, UEMOA**

→ **Djibo Bagna, Presidente, ROPPA**

→ **Mariam Sow Soumare, Analista principale della sicurezza alimentare, NEPAD Agency**

Considerazioni introduttive del moderatore

Presentazione a cura di

→ **Alain Sy Traore, Direttore, Agricoltura e Sviluppo Rurale, ECOWAS**

Discussione aperta a tutti i partecipanti

QUINTO GIORNO

Riunione degli Esperti di alto livello dell'Alleanza Globale per la Resilienza (AGIR) Sahel e Africa Occidentale

Sala Manzoni
Centro Congressi
Palazzo delle Stelline
Milano

Questa riunione esamina i processi di formulazione delle Priorità Nazionali per la Resilienza (NPR-AGIR) nei diciassette paesi interessati. L'analisi dei primi processi inclusivi sul piano nazionale sottolinea in particolare le sfide per l'unificazione e la convergenza del quadro che sottende l'Alleanza in materia di coerenza e di efficacia dell'azione collettiva.

30 OTTOBRE

Riunione degli Esperti di alto livello dell'Alleanza Globale per la Resilienza (AGIR)

9:00 — 15:45 **SECONDA SESSIONE**

Riunione degli Esperti di alto livello dell'Alleanza Globale per la Resilienza (AGIR)

Presiedono **Lapodini Marc Atouga, Commissario all'agricoltura, l'ambiente e le risorse idriche, ECOWAS**

Ibrahima Dieme, Commissario alla sicurezza alimentare, l'agricoltura, il settore minerario e l'ambiente, UEMOA

A tre anni dall'adozione della Tabella di Marcia Regionale di AGIR (aprile 2013) gli esperti di alto livello si riuniscono per esaminare lo stato di avanzamento della formulazione delle Priorità Nazionali per la Resilienza (NRP-AGIR), per rafforzare l'impegno politico delle parti e per mobilitare tutti gli attori interessati in vista della loro piena attuazione.

CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE - Jean-Louis de Brouwer, Director for Humanitarian and Civil Protection Operations, European Union

9:00 — 14:30 **PRIMA PARTE**

Stato del processo di formulazione dei NRP-AGIR e mobilitazione politica per la loro attuazione.

9:00 — 9:30 *Intervengono*

→ **Issa Martin Bikienga, CT-AGIR Coordinatore per il coinvolgimento della società civile e del settore privato**

→ **Mamadou Cissokho, portaparola della società civile e del settore privato**

Commenti introduttivi seguiti da Q&A

9:30 — 10:30 ***Primo gruppo: Processo di validazione e adozione e impegno politico per l'attuazione dei NRP-AGIR in: Burkina Faso, Costa d'Avorio, Guinea Bissau, Mali, Niger e Togo.***

→ *Presentazioni a cura dei rappresentanti dei paesi a livello ministeriale, seguite da discussione plenaria.*

10:30 — 10:45 **Pausa caffè**

10:45 — 11:45 ***Secondo gruppo: Esame dei documenti NRP-AGIR di: Benin, Capo Verde, Chad, Gambia, Mauritania e Senegal.***

→ *Presentazioni a cura dei rappresentanti dei paesi a livello ministeriale, seguite da discussione plenaria.*

11:45 — 12:30 ***Terzo gruppo: Processi di dialogo nazionale su AGIR in Ghana, Guinea, Liberia, Nigeria e Sierra Leone.***

→ *Presentazioni a cura dei rappresentanti dei paesi a livello ministeriale, seguita da discussione plenaria.*

12:30 — 14:00 **Pausa pranzo**

DAY 5

Riunione degli Esperti di alto livello dell'Alleanza Globale per la Resilienza (AGIR) Sahel e Africa Occidentale

Sala Manzoni
Centro Congressi
Palazzo delle Stelline
Milano

Questa riunione esamina i processi di formulazione delle Priorità Nazionali per la Resilienza (NPR-AGIR) nei diciassette paesi interessati. L'analisi dei primi processi inclusivi sul piano nazionale sottolinea in particolare le sfide per l'unificazione e la convergenza del quadro che sottende l'Alleanza in materia di coerenza e di efficacia dell'azione collettiva.

14:00 — 14:30

Interventi a cura di esponenti della società civile et di SWAC

Presentazione e discussione di un progetto di dichiarazione a seguito della consultazione delle organizzazioni della società civile e delle ONG su AGIR

Restituzione dei risultati del Forum dello SWAC

14:30 — 15:45 **SECONDA PARTE**

Coerenza, convergenza, sinergie e mobilitazione in supporto all'attuazione di NRP-AGIR

Presentazioni introduttive:

→ *Quadro unificato per l'attuazione delle ambizioni nazionali e il rafforzamento della resilienza e della sicurezza alimentare e nutrizionale. Il caso del NRP-AGIR.*
Hassane Mamoudou, Punto focale AGIR in Niger

→ *Analisi regionale delle convergenze e sfide per il coordinamento e le sinergie*
Laurent Bossard, Direttore del Sahel and West Africa Club

Discussione plenaria

15:45 — 16:30 **CONCLUSIONE**

Chair **François-Xavier de Donnea, Presidente del Sahel and West Africa Club**

Conclusioni delle riunioni del Network di Prevenzione delle Crisi Alimentari e degli Esperti di alto livello di AGIR Sahel e Africa Occidentale; affermazione dell'impegno preso da tutte le parti verso l'Alleanza.

Presentazione e adozione della Dichiarazione di Milano

Considerazioni finali:

→ **Carla Montesi, Direttore del Dipartimento dell'Africa occidentale e centrale, Commissione Europea**

→ **Oren E. Whyche-Shaw, Deputy Assistant Administrator, Ufficio per l'Africa, USAID**

→ **Jamal Saghir, Consigliere regionale senior, Ufficio del Vice-Presidente per la regione Africa, Banca Mondiale**

→ **Toby Lanzer, Coordinatore regionale delle Nazioni Unite per gli affari umanitari nel Sahel**

→ **Mamadou Cissokho, portaparola della società civile e del settore privato**

→ **Bokary Treta, Ministro dello sviluppo rurale della Repubblica del Mali e Coordinatore dei ministri CILSS**

→ **Cheike Hadjibou Soumaré, Presidente della Commissione dell'UEMOA**

→ **Kadré Désiré Ouédraogo, Presidente della Commissione di ECOWAS**

EXPO MILANO: UN'OCCASIONE

Da maggio a ottobre 2015 Milano attende più di venti milioni di visitatori per l'esposizione universale a cui partecipano oltre 145 paesi, le Nazioni Unite, l'Unione Europea e un alto numero di organizzazioni della società civile e di aziende private. L'evento, di portata mondiale, fornisce una piattaforma ideale per la condivisione di pratiche e di soluzioni che funzionano applicate a temi di grande rilevanza per l'Africa Occidentale come il cibo, la nutrizione e la sostenibilità.

Per gli attori e i partner della sicurezza alimentare e nutrizionale e della resilienza, Expo Milano rappresenta un'opportunità di promozione formidabile dei risultati raggiunti e di scambio delle conoscenze riguardo alle questioni chiave, alle risorse e potenzialità disponibili e alle difficoltà ancora da affrontare per migliorare la situazione della sicurezza alimentare nella regione. Expo permette all'Africa Occidentale di meglio inserirsi nei dibattiti e processi dell'agenda politica internazionale su questi stessi temi.

Fin dalla sua creazione nel 1976 il Sahel and West Africa Club ha svolto un ruolo chiave negli sforzi dedicati alla sicurezza alimentare della regione, ciò che motiva la sua presenza a Expo. L'OCSE, che accoglie il Segretariato del Sahel and West Africa Club, è una delle organizzazioni internazionali che partecipano all'esposizione universale di Milano. La Settimana del Sahel e dell'Africa Occidentale fa parte del programma ufficiale

Expo Milano rappresenta un'opportunità di promozione formidabile dei risultati raggiunti e di scambio delle conoscenze.

dell'Organizzazione a Expo. Inoltre, la Settimana s'iscrive nell'ambito degli eventi per l'Anno Europeo per lo Sviluppo 2015.

2015 Anno europeo per lo sviluppo

IL SAHEL AND WEST AFRICA CLUB

Il Sahel and West Africa Club (SWAC) è una piattaforma internazionale per il dialogo politico e l'analisi delle questioni regionali in Africa Occidentale. Ha come missione di migliorare l'efficacia delle politiche regionai e il sostegno dei partner nell'area comune e interdipendente costituita dai diciassette paesi membri della Comunità Economica degli Stati dell'Africa Occidentale (acronimo inglese ECOWAS), dell'Unione Economica e Monetaria dell'Africa Occidentale (acronimo francese UEMOA) e del Comitato Interstatale Permanente di Lotta alla Siccità nel Sahel (acronimo francese CILSS). Creato nel 1976, il Club rimane l'unica struttura internazionale integralmente dedicata agli affari regionali in Africa Occidentale.

Il Sahel and West Africa Club anima diverse piattaforme in cui partecipano oltre un centinaio di attori chiave della regione inclusi i governi degli stati dell'Africa Occidentale e dei paesi membri dell'OCSE, le organizzazioni regionali, le associazioni professionali e le organizzazioni della società civile, i partner allo sviluppo bilaterali e multilaterali e i centri di ricerca.

Il Segretariato segue gli orientamenti fissati dai membri del Sahel and West Africa Club al fine di facilitare il dialogo, la costruzione del consenso e la condivisione delle conoscenze. Prepara analisi indipendenti e fattuali, raccomandazioni per le policy e linee guida. Il Segretariato assicura il coordinamento del Réseau di Prevenzione delle Crisi Alimentari e dell'Alleanza Globale per la Resilienza – Sahel e Africa Occidentale, e presta supporto alle iniziative e agli impegni dei suoi membri per lo sviluppo della regione.

I seguenti paesi e istituzioni regionali sono membri o partner del Sahel and West Africa Club: Austria, Belgio, segretariato esecutivo del CILSS, commissioni dell'ECOWAS e dell'UEMOA, Francia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Svizzera, Unione Europea e USAID, l'agenzia di sviluppo internazionale degli Stati Uniti. L'Agenzia del Nepad dell'Unione Africana, il Canada e la Rete delle Organizzazioni dei Produttori Agricoli dell'Africa Occidentale (acronimo francese ROPPA) sono osservatori.

SEGUICI SU:

SWAC @ Expo Milano 2015
▸ ***www.oecd.org/swac-expo-milano***

Follow @SWAC_OECD and Tweet #SWAC_OECD

www.facebook.com/OECDSWAC

https://swacexpo2015.wordpress.com/a-propos

www.youtube.com/user/SWACoecd

www.flickr.com/photos/swac

Ricevi il NewsBrief ogni settimana e rimani informato/a su cosa succede in Africa Occidentale
▸ ***www.westafricagateway.org/rss-news***

IndirizzoSWAC/OECD
2, rue André Pascal
F–75775 Paris, Cedex 16

www.oecd.org/swac

SAHEL AND WEST AFRICA Club Secretariat

OECD BETTER POLICIES FOR BETTER LIVES